



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 106/2017	Data 23 novembre 2017	Oggetto: Adesione al progetto "Action for litter- ACT4LITTER" del programma INTERREG-MED
---------------------------------------	--	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.2342 del 17 novembre 2017 per continuità sugli stessi punti all'Ordine del Giorno non completati, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO				X
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

VISTO il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

VISTO il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del



concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità e completezza dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, che ha sempre, come il suo predecessore, regolarmente espresso i propri pareri positivi sugli strumenti di programmazione e rendiconto economico-finanziario del Consorzio.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata la Direttiva 2008/56/CE del 17/06/2008 sulla strategia per l'ambiente marino, c.d. "**Marine Strategy**", recepita in Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di



Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano", deliberazioni regolarmente inviate, come i precedenti rendiconti, all'organo di vigilanza ministeriale e alla Corte dei Conti, che attestano la regolarità della gestione economico finanziaria.

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...", nonché la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019".

----o---- 3) Progetto ACT4LITTER

Visto il progetto "Action for Litter - ACT4LITTER", finanziato dal Programma Europeo INTERREG MEDITERRANEAN, finalizzato a sviluppare azioni per affrontare la tematica dei rifiuti marini nelle Aree Marine Protette del Mediterraneo ed implementato dalla Catalan Waste Agency, con la collaborazione della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, del Mediterranean Protected Area Network (MedPAN), del Mediterranean Information Office for Environment, Culture and Sustainable Development (MIO-ECSDE)

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto, così come sintetizzati ed illustrati nella Guida Rapida per amministratori di Aree Marine Protette predisposta in lingua inglese dal MIO-ECSDE ed allegata alla presente (*Allegato I*).

Visto che il progetto prevede le seguenti linee principali di azione.

- Identificazione delle potenziali misure per affrontare il problema dei rifiuti marini nelle Aree Marine Protette del mediterraneo, con particolare riferimento a quelle che promuovono la riduzione dei rifiuti all'origine.
- Valutazione della fattibilità di implementazione delle misure individuate nelle AMP attraverso appropriati strumenti decisionali.
- Sviluppo di 10 piani di azioni, specifiche per 10 diverse AMP, per la prevenzione e riduzione dei rifiuti marini attraverso un approccio partecipativo.
- Elaborazione di un piano di governo comune, finalizzato a migliorare la gestione dei rifiuti marini nel Mediterraneo attraverso le buone pratiche sperimentate nel progetto.

Considerato che le azioni previste dal progetto ACT4LITTER sono analoghe nella ad alcune previste nella *Marine Strategy* e che gli obiettivi del progetto in parte coincidono con quest'ultima secondo il Programma Operativo di Attuazione accolto dal Ministero dell'Ambiente.

Considerato che le azioni previste dal progetto ACT4LITTER potranno dare presumibilmente importanti risultati statistici per il programma dell'eco-rendiconto e che possono essere sviluppati all'interno delle azioni programmate nella *Marine Strategy* senza alcun aggravio di costo per le casse del Consorzio.

Ritenuto opportuno aderire al progetto ACT4 LITTER per seguire una metodologia condivisa con



altre Aree Marine Protette del Mediterraneo afferenti al MedPAN per la stesura di uno specifico piano di azione al riguardo (Marine Litter Action Plan).

Vista la proposta di adesione al progetto "Action for Litter - ACT4LITTER" pervenuta dal MIO-ECSDE, federazione di 127 Organizzazioni Non Governative (ONG) per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, con sede ad Atene (Grecia), da formalizzare attraverso la sottoscrizione di un accordo non vincolante tra il MIO-ECSDE e l'AMP Torre del Cerrano, così come definito dal Memorandum of Understanding (MoU), protocollo d'Intesa, che viene allegato alla presente nella versione originale in lingua inglese (*Allegato 2*).

Considerato che visto quanto sopra e dovendo rispettare la scadenza fissata per l'adesione si è già provveduto alla sottoscrizione e reinvio del Protocollo (MoU).

---0---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE a ratifica l'accordo non vincolante per la collaborazione allo sviluppo di un piano di azione per i rifiuti marini nelle Aree Marine Protette del Mediterraneo. (*Action plan for marine litter in mediterranean MPAs*) nell'ambito del progetto "Action for litter - ACT4LITTER" del programma INTERREG-MED attraverso la sottoscrizione del Memorandum of Understanding (MoU) di cui all'Allegato 2 della presente.

Di confermare che l'adesione al progetto non comporta costi aggiuntivi per il Consorzio rispetto a quanto già previsto per l'attuazione della *Marine Strategy*.

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano, Arch. Fabio Vallarola.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

.....

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

.....



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

1 DIC. 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pmeto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Allegato 1

Interreg
Mediterranean



ACT4LITTER

**Joint measures to preserve natural ecosystems
from marine litter in Mediterranean Marine
Protected Areas**

**METHODOLOGICAL APPROACH FOR THE ACT4LITTER PILOT ACTION
'ACTION PLAN FOR MARINE LITTER IN MEDITERRANEAN MPAs'**

**A Quick Guide
FOR MPA MANAGERS**

Prepared by MIO-ECSDE

July 2017



FOREWORD

Are you an MPA manager? Are you concerned with marine litter in your MPA? Then you might be interested in implementing the ACT4LITTER pilot action that aims to support your efforts towards tackling marine litter via the development of an action plan for marine litter management in your MPA. This document is a quick guide that will lead you through a step-by-step process for elaborating your own marine litter action plan. ACT4LITTER will assist you along the way by providing a decision-making tool tailor-made to address the needs of your MPA, while also providing the necessary technical support for the implementation of the different phases of the pilot action.

CONTENTS

1. INTRODUCTION.....	3
2. ACT4LITTER IN A NUTSHELL.....	3
3. THE ACT4LITTER DECISION-MAKING TOOL.....	3
4. IDENTIFYING THE PILOT MPAs.....	4
5. KEY STEPS TO IMPLEMENT THE PILOT ACTIONS.....	4
6. ACTION PLAN FOR THE PILOT ACTIONS.....	5
7. RESOURCES.....	6



1. INTRODUCTION

The Mediterranean Sea is one of the most affected basins by marine litter, worldwide. Marine litter represents a pervasive and persistent problem that knows no boundaries. It has a negative impact on vital economic sectors such as fisheries, aquaculture, navigation, energy and tourism, while it may endanger human health and safety. Marine litter threatens species and habitats, with impacts varying from entanglement and ingestion, to bio-accumulation and bio-magnification of toxics released from litter items, facilitation of introduction of invasive species, damages to benthic habitats, etc. It has been acknowledged as a major threat in many Mediterranean Marine Protected Areas (MPAs) hampering the achievement of their conservation goals and MPA managers lack the tools and knowledge to effectively address the issue at their level and prevent the problem from getting worse.

2. ACT4LITTER IN A NUTSHELL

ACT4LITTER aims to facilitate efforts for tackling marine litter in Mediterranean MPAs through the development of effective and targeted measures.

The main lines of actions of the ACT4LITTER project include:

- Identification of potential measures to address marine litter issues in Mediterranean MPAs in particular those that promote prevention upstream;
- Feasibility assessment of the identified measures to be implemented in MPAs through the development of an appropriate decision-making tool.
- Development of 10 MPA-specific action plans for preventing and mitigating marine litter through a participatory approach;
- Elaboration of a joint governance plan for improving marine litter management in Mediterranean MPAs through the integration of relevant lessons learnt.

ACT4LITTER is expected to strengthen networking of MPAs in defining a common framework of measures to combat marine litter; improve the management of Mediterranean MPAs through the definition of MPA-specific action plans; enhance the implementation of the relevant policy frameworks.

ACT4LITTER is an 18-month-long project funded by Interreg Mediterranean and implemented by the Catalan Waste Agency – Regional Activity Center for Sustainable Consumption and Production (Lead Partner), the Sant' Anna School of Advanced Studies, MedPAN – Network of Marine Protected Area Managers in the Mediterranean and the Mediterranean Information Office for Environment, Culture and Sustainable Development.

3. THE ACT4LITTER 'DECISION-MAKING TOOL'

At the heart of ACT4LITTER lies the development of a marine litter decision-making tool, tailor-made to address the needs and specificities of Mediterranean MPAs. The development of the decision making tool will be based on the assessment of marine litter measures taking into consideration environmental and socio-economic aspects, while integrating the ecosystem services perspective, to the extent possible. To facilitate the decision making process, an algorithm will be developed in order to match the MPA-specific context and characteristics with the collected marine litter measures and generate a set of priority measures to facilitate the efforts of MPA managers towards preventing and mitigating marine litter effectively. The ACT4LITTER decision-making tool will be developed through the involvement of the MPA managers and other key stakeholders. Once the tool is developed, it will be piloted in at least 10 Mediterranean MPAs resulting in MPA-specific marine litter action plans.



4. IDENTIFYING THE PILOT MPAs

ACT4LITTER offers a unique opportunity to MPAs concerned with marine litter, to pilot the tailored-made decision-making tool and take action towards addressing the marine litter problems they encounter. ACT4LITTER not only will provide them with the tool itself but will also assist them along the way by providing the necessary technical support for the implementation of the different phases of the pilot action.

All ACT4LITTER associated partners, most of which are MPAs are invited to express their interest in implementing the pilot action entitled 'Action Plan for Marine Litter in Mediterranean MPAs'. Interested parties should submit their expression of interest by Friday, 15th of September 2017, by not later than 17:00 (CET). The interested MPAs will be informed within a few days of the passing of the submission deadline, whether they will be selected. The selected MPAs will be invited to sign a 'Memorandum of Understanding' that will set the conditions for the smooth implementation of the pilot action.

5. KEY STEPS TO IMPLEMENT THE PILOT ACTIONS

The pilot action 'Action Plan for Marine Litter in Mediterranean MPAs' follows a five-phase process (described by *Scoullas et al., 2015*) as presented below. Within each phase a set of specific actions need to be undertaken. These are clearly presented under section 6.

The completion of the first four phases (Phase 1-4) will be achieved within the scope of the ACT4LITTER project, while the actual implementation of the action plan (Phase 5) will be dealt with through a follow-up project (ACT4LITTER#2 or PlasticBusters MPAs).

Phase 1 – Establishment: The overall aim of the establishment phase is to define/make known the intention for drafting the plan and identify the convening body responsible for the overall coordination of the planning. All parties that should be involved should be identified and a core group/team with the mandate to prepare and implement the plan should be established. At this early stage, effort should be directed to identify the stakeholders and design the stakeholders' engagement process.

Phase 2 – Analysis and Scenarios: The aim of the analysis phase is to establish the foundation on which the preparation of the plan and its implementation will be based. Any available information on the marine litter issue (amount, types, sources and impacts) should be collected, including information on pre-existing relevant plans. The marine litter specific context together with the MPA-specific context will be introduced into the ACT4LITTER decision-making tool in order to generate a proposed scenario (set of measures) for the prevention and mitigation of marine litter. In parallel, within this stage the engagement of stakeholders will be initiated.

Phase 3 – Setting the Vision: The aim of this stage is to achieve the engagement and consensus building with the stakeholders and the wider community on the action plan based on the findings from the Establishment and Analysis & Scenarios phases. Within this stage stakeholders will be engaged in the identification of the key problems and issues for the plan to deal with and will set the course for the eventual 'shape' of the plan and its implementation by reviewing the proposed scenario (from Phase 2).

Phase 4 – Designing the Future: The aim of this stage is the actual drafting and finalization of the marine litter action plan which will contribute in shaping the future of the MPA. The action plan should indicatively include: the goals and objectives of the plan, a preamble explaining the scope and process followed for its production and approval, the context derived from the analysis, the governance structure, the institutional framework for implementation, the priority marine litter measures agreed upon by the different stakeholders along with a roadmap for their implementation. Within this stage stakeholders will be engaged in the finalization and final adoption of the action plan.

Scoullas, M. (ed), 2015. An Integrative Methodological Framework (IMF) for coastal, river basin and aquifer management. UNEP/MAP-PAP/RAC, GWP-Med and UNESCO-IHP. MedPartnership, Split, Croatia.



Phase 5 – Realizing the Vision: The aim of this final phase is to operationalise the adopted marine litter action plan and provide for its constant improvement. Within this stage the necessary actions will be undertaken for the operationalization of the action plan, including getting access to funds and monitoring and reviewing the implementation of the action plan.

6. ACTION PLAN FOR THE PILOT ACTIONS

Table 6.1 presents the set of specific actions that need to be undertaken in order to develop the marine litter action plan. In addition, the table identifies the technical support that ACT4LITTER (A4L) will provide for the implementation of the different phases of the pilot action.

Table 6.1. Step-by-step process for elaborating the marine litter action plans.

TASKS	OUTPUTS	DEADLINE
SELECTING THE MPAs	<ul style="list-style-type: none"> ✓ A4L informs the MPAs selected to implement the pilot action. ✓ MoUs are signed between MIO-ECSDE (A4L Task Leader) and the pilot MPAs. ✓ Each MPA appoints an appropriate person to coordinate the implementation of the pilot action activities. 	30/10/2017
PHASE 1 – Establishment	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Each MPA sets up a team tasked to implement the pilot action activities. ✓ Each MPA team develops a list of stakeholders, with the support of the A4L team, if needed. ✓ Each MPA team designs a stakeholders' engagement process, with the support of the A4L team, if needed. 	30/11/2017
PHASE 2 – Analysis and Scenarios	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Each MPA team collects marine litter related information, with the support of the A4L team, if needed. ✓ Each MPA team gathers information related to the MPA-specific context, with the support of the A4L team, if needed. ✓ The A4L team provides to the MPA team a form to record all marine litter and MPA related information. ✓ The A4L team introduces the marine litter and MPA-specific information into the A4L decision-making tool. ✓ The A4L decision-making tool generates potential MPA-specific marine litter measures (scenario). ✓ The MPA team communicates the pilot action to the stakeholders and engages them in the process, with the support of the A4L team, if needed. 	28/02/2017
PHASE 3 – Setting the Vision	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The MPA team engages with the stakeholders on the marine litter issue and the proposed measures, with the support of the A4L team, if needed. Consensus on the priority measures to feed into the first draft of the marine litter action plan is achieved. 	30/04/2018
PHASE 4 – Designing the Future	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The A4L team provides a draft template for the marine litter action plan. ✓ The MPA team drafts the marine litter action plan, with the support of the A4L team, if needed. ✓ The MPA team engages stakeholders in the validation of the action plan and its final adoption, with the support of the A4L team, if needed. 	30/06/2018



7. RESOURCES

MPAs will participate in the ACT4LITTER pilot actions on a voluntary basis. The ACT4LITTER associated partners cannot receive any financial resources by the project based on the Interreg Med programme rules. However, ACT4LITTER offers a unique opportunity to MPAs towards addressing the marine litter problems they encounter. ACT4LITTER will provide them with a decision-making tool and will also assist them to develop a marine litter action plan. ACT4LITTER will provide the necessary technical support for the implementation of the different phases of the pilot action (as shown on table 6.1), such as support MPA managers to: collect available marine litter information (phase 2), design a stakeholders' engagement process and engage stakeholders (phase 3), draft the action plan (phase 4). In addition, the project will cover the participation expenses of the associated partners in the Associated Partners Group meetings and in the ACT4LITTER conferences, where MPA managers will have the opportunity to share experiences and lessons learned and ensure the delivery of well-targeted, effective, and applicable solutions to tackle marine litter in MPAs.

ANY QUESTIONS?

MIO-ECSDE will be leading the pilot action 'Action Plan for Marine Litter in Mediterranean MPAs'. MIO-ECSDE has a long-standing experience on marine litter issues and public participation processes and will assist you along the way and provide the necessary technical support for the implementation of the different phases of the pilot action. Should you have any question or concerns, please feel free to contact Thomas Vlachogianni, MIO-ECSDE Programme Officer/ACT4LITTER Task Leader

Email: vlachogianni@mio-ecsde.org / Tel: +30 210 3247490 / skype ID: thomie.vlachogianni



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Sili



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Area Marina Protetta

Interreg
Mediterranean



**Joint measures to preserve natural ecosystems
from marine litter in Mediterranean Marine
Protected Areas**

 **ACT4LITTER**



**Regional Activity Centre
for Sustainable Consumption
and Production**
**Catalan Waste Agency - Regional
Activity Center for Sustainable
Consumption and Production**



**Sant'Anna School of Advanced
Studies**



**MedPAN - Network of
Marine Protected Area
Managers in the Mediter-
ranean**



**Mediterranean Information
Office for Environment, Culture
and Sustainable Development**



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Allegato 2



[PARTNER LOGO]

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

BETWEEN

**THE MEDITERRANEAN INFORMATION OFFICE FOR ENVIRONMENT, CULTURE
AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT**

AND

[PARTNER NAME]

ON

**THE DEVELOPMENT OF AN ACTION PLAN
FOR MARINE LITTER IN MEDITERRANEAN MPAS**

This non-binding Memorandum of Understanding ('MoU') is entered into between:

The Mediterranean Information Office for Environment, Culture and Sustainable Development (hereinafter referred to as MIO-ECSDE), a non-profit federation of 127 Mediterranean NGOs for Environment and Sustainable Development, located at Kyrristou 12, Athens, Greece

and

[Partner name] (hereinafter referred to as Partner acronym), [Partner legal status], located in [Partner address]

This document constitutes an agreement for cooperation among the aforementioned Parties within the framework of the Interreg Med project entitled ACT4LITTER. Participants to this MoU, set forth the following:

ARTICLE I

(Background & Purpose)

1.1. **Background.** This MoU is made within the framework of the ACT4LITTER project aiming to facilitate efforts for tackling marine litter in Mediterranean MPAs through the development of effective and targeted measures. ACT4LITTER is expected to strengthen networking of MPAs in defining a common framework of measures to combat marine litter; improve the management of Mediterranean MPAs through the definition of MPA-specific action plans; enhance the implementation of the relevant policy frameworks. ACT4LITTER is an 18-month-long project funded by Interreg Mediterranean and implemented by the Catalan Waste Agency – Regional Activity Center for Sustainable Consumption and Production (Lead Partner), the Sant' Anna School of Advanced Studies, MedPAN – Network of Marine Protected Area Managers in the Mediterranean and the Mediterranean Information Office for Environment, Culture and Sustainable Development. The latter is Task Leader of the pilot action entitled 'Action Plan for Marine Litter in Mediterranean MPAs'.





- 1.2. **Purpose.** This MoU reflects the Participants' sincere and genuine intentions to collaborate in implementing the pilot action 'Action Plan for Marine Litter in Mediterranean MPAs'. The Parties agree to work together in good faith and agree to collaborate with each other, on the principles, terms and conditions set out in this MoU.

ARTICLE II

(Scope of Collaboration)

- 2.1. **General Scope.** Each Participant will foster a collaborative relationship with the other Participant that is focused on developing an action plan for marine litter in [name of MPA], by deploying the 'Methodological Approach for the development of MPA-specific action plans for tackling marine litter' (described in ANNEX I).
- 2.2. **Specific Activities.** The Participants intend to collaboratively pursue the following activities and goals:
- 2.2.1 Identify the stakeholders and design the stakeholders' engagement process for the elaboration of the marine litter action plan.
 - 2.2.2 Establish the foundation for the preparation of the marine litter action plan and its implementation.
 - 2.2.3 Obtain the engagement and consensus building with the stakeholders and the wider community on the marine litter action plan.
 - 2.2.4 Draft the marine litter action plan.

ARTICLE III

(Key Principles & Conditions of Collaboration)

- 3.1. **Key principles of collaboration.** The Parties acknowledge the following statement of principles to guide their partnership under this agreement in relation to the ACT4LITTER Pilot Action:
- 3.1.1 The Parties will demonstrate, through their action, a willingness to make the partnership succeed;
 - 3.1.2 The Parties to the agreement share a common vision, values, and understanding of the scope of their individual obligations under this MoU;
 - 3.1.3 The Parties will adhere to acceptable levels of privacy and confidentiality protection.

ARTICLE IV

(Term and Operation)

- 4.1. **Duration of MoU.** The term of this MoU is for a period of 8 months from the effective date of this agreement. All activities will be conducted in accordance with the work plan outlined in Annex I.
- 4.2. **Non-Binding MoU.** This MoU merely constitutes a statement of the mutual intention of the parties with respect to its contents. It is not a formal undertaking and implies that the signatories will strive to reach, to the best of their ability, the objectives stated in this MoU.
- 4.3. **Coordination.** In order to carry out and fulfil the aims of this agreement, each party will appoint an appropriate person to represent its organization and to coordinate the implementation of the pilot action activities. Participants to the MoU will carry out regular calls to discuss progress and plan activities.



- 4.4. **Financial support.** Each Participant will cover all costs to develop the foreseen activities with its own budget. Participants will not compensate each other for services rendered. No financial transaction will occur between the parties. The ACT4LITTER associated partners cannot receive any financial resources by the project based on the Interreg Med programme rules. However the project will cover the participation expenses of the associated partners in the Associated Partners Group meetings and in the ACT4LITTER conferences.
- 4.5. **Confidentiality.** In the course of the activities under this MoU it may be necessary for the Participants to disclose Confidential Information. Unless otherwise expressly permitted in this agreement, any and all information, correspondence, records, data, or information that is sensitive and not generally known to the public, communicated by either Participant to the other Participant that is marked as confidential or proprietary for the purposes of this agreement ("Confidential Information") shall be received and treated in confidence, and shall not be used by the receiving Participant or disclosed by the receiving Participant without the prior written consent of the disclosing Participant, which consent shall not be unreasonably withheld or delayed.
- 4.6. **Joint Intellectual Property.** Where activities have been performed jointly by both Parties pursuant to the Pilot Action, any intellectual property developed as a result including but not limited to information, materials, products and deliverables, will be jointly owned by the Parties.
- 4.7. **Termination of MoU.** Either Party may terminate this MoU upon thirty (90) days written notice without penalties or liabilities.
- 4.8. **Extension of Agreement.** The MoU may be extended provided the Parties agree, and can provide the necessary resources.
- 4.9. **Publicity.** Partners agree that their mutual involvement in the above agreed activities should be clearly and properly acknowledged in all forms of communication (including promotional materials, websites, social media channels, etc.), in line with both Partners' communication guidelines. In addition, the Interreg Med programme branding, information and publicity rules should be followed.

In witness to this agreement, the following individuals append their signatures:

SIGNED on behalf of MIO-ECSDE

By:
Thómais Vlachogianni
MIO-ECSDE Programme Officer
ACT4LITTER Pilot Action Leader

Date:

SIGNED on behalf of [PARTNER ACRONYM]

By:
[Individual's name]
[Title]

Date:



ANNEX I

WORK PLAN FOR THE PILOT ACTIONS

TASKS	OUTPUTS	DEADLINE
SELECTING THE MPAs	<ul style="list-style-type: none"> ✓ A4L informs the MPAs selected to implement the pilot action. ✓ MoUs are signed between MIO-ECSDE (A4L Task Leader) and the pilot MPAs. ✓ Each MPA appoints an appropriate person to coordinate the implementation of the pilot action activities. 	30/10/2017
PHASE 1 – Establishment	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Each MPA sets up a team tasked to implement the pilot action activities. ✓ Each MPA team develops a list of stakeholders, with the support of the A4L team, if needed. ✓ Each MPA team designs a stakeholders' engagement process, with the support of the A4L team, if needed. 	30/11/2017
PHASE 2 – Analysis and Scenarios	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Each MPA team collects marine litter related information, with the support of the A4L team, if needed. ✓ Each MPA team gathers information related to the MPA-specific context, with the support of the A4L team, if needed. ✓ The A4L team provides to the MPA team a form to record all marine litter and MPA related information. ✓ The A4L team introduces the marine litter and MPA-specific information into the A4L decision-making tool. ✓ The A4L decision-making tool generates potential MPA-specific marine litter measures (scenario). ✓ The MPA team communicates the pilot action to the stakeholders and engages them in the process, with the support of the A4L team, if needed. 	28/02/2017
PHASE 3 – Setting the Vision	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The MPA team engages with the stakeholders on the marine litter issue and the proposed measures, with the support of the A4L team, if needed. Consensus on the priority measures to feed into the first draft of the marine litter action plan is achieved. 	30/04/2018
PHASE 4 – Designing the Future	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The A4L team provides a draft template for the marine litter action plan. ✓ The MPA team drafts the marine litter action plan, with the support of the A4L team, if needed. ✓ The MPA team engages stakeholders in the validation of the action plan and its final adoption, with the support of the A4L team, if needed. 	30/06/2018